

Egregio sig. Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale:

Sono un vostro concittadino molto arrabbiato! Per ora mi rivolgo a voi direttamente ma renderò pubblico ciò che penso quanto prima, lo ritengo doveroso.

Mi chiamo Raffaello Murrone, sono un musicista e, per motivi di studio e lavoro, ho vissuto lontano da questa terra per circa venti anni (1985-2006). Da febbraio 2006, a causa di un problema di salute, ho dovuto impiantare una protesi all'anca, sono rientrato ed ora vivo stabilmente qui.

Fatico notevolmente a riadattarmi ed a trovare una dimensione umana e professionale.

E' un problema personale e lo vivo come tale senza aver mai dato "fastidio" a niente ed a nessuno, anzi ritengo, presuntuosamente, di essere un esempio della correttezza e del rispetto sociale.

Premetto che ciò che sto per dirvi è maturato dopo una serie di episodi ed esperienze che sarebbe lungo citare ma, se necessario, possiamo approfondire, tutti supportati da relative prove. Non ho simpatia per le istituzioni che ritengo quasi sempre insensate nel loro operare ed eccessivamente partitocratiche. A mio giudizio, puramente personale ma se smentito con fatti decisamente rivedibile, non c'è avvenimento che non sia dettato e gestito solo da un interesse puramente economico, anche e soprattutto quando gli intenti dichiarati sono di tutt'altro genere, beneficenza, cultura e affini. Si chiama ipocrisia, credo!

Giorno 10 Agosto 2008 sono stato ospite di una trasmissione Radiofonica e vi allego registrazione di questa pregandovi di ascoltarla. Non è la promozione personale quello che sto cercando ma sto **denunciando** un atteggiamento sociale che penalizza una categoria di cittadini onesti e lavoratori come tanti altri, che sarebbe compito delle istituzioni non dico tutelare ma almeno rispettare al pari di altri, soprattutto se e quando il loro lavoro e la loro fatica sia palesemente tangibile. Le cose dette nell'intervista hanno trovato piena conferma negli accadimenti delle ore a seguire.

La manifestazione "Calici di stelle", che credo sia inutile ricordarvi cosa sia, organizzata per la stessa sera, ha subito delle variazioni di programma per via di un, certamente gravissimo, incidente stradale accaduto la notte prima. Avrei dovuto suonare in uno degli spettacoli del programma di suddetta manifestazione ma, alle ore 18,30 circa, mi è stato comunicato che per "lutto cittadino" la manifestazione non ci sarebbe stata.

Ne ho preso atto e, senza batter ciglio, sono rincasato, con strumenti e persone con cui avrei lavorato, nove musicisti e due tecnici, vi allego anche la brochure che avevo preparato per l'evento e che andrà buttata.

Abito in campagna e, dopo la mezzanotte di quella sera, sono uscito con la mia compagna per una passeggiata cittadina notturna, come siamo soliti fare. Credevo di trovare la città tranquilla come in una serata normale, invece, il centro era transennato e pieno di gente, ho anche appurato che tutto ciò che riguardava la manifestazione "calici di stelle" era stato fatto, esclusi gli spettacoli.

Non so di chi sia stata la decisione e non mi interessa saperlo, non voglio innescare nessuna polemica da strumentalizzare in modo politico ma **voglio solo capire se lo svolgimento degli spettacoli avrebbe reso irrispettosa la manifestazione nei confronti dell'accaduto.**

Degustare del buon vino in una piazza transennata gremita di gente rientra nell'etica del "lutto cittadino", assistere ad un concerto o ad una sfilata di moda invece no?

I produttori di vino o i commercianti coinvolti dall'evento sono lavoratori e devono essere rispettati, i musicisti i tecnici le modelle e tutti coloro che dovevano animare la serata no?

I sentimenti delle persone, non si comprano, non si vendono e non si gestiscono in nessun modo e questo un vero musicista credo possa insegnarlo a qualunque politico. Non lo dico in tono offensivo ma in linea con quelli che sono i ruoli e le relative competenze.

I Politici devono parlare di programmi, di bilanci, di leggi e possibilmente far quadrare il tutto e ritengo siano, spesso, fin troppo ben retribuiti, almeno in relazione all'impegno ed ai risultati.

Gli Artisti devono trattare e suscitare sentimenti ed emozioni, devono cercare di farsi ascoltare e possibilmente di sopravvivere del proprio lavoro. Le statistiche dicono che la stragrande maggioranza vive con grandi difficoltà.

Io faccio parte orgogliosamente di questi.

Alla vita sociale servono i Politici ma servono anche gli Artisti, come serve ogni altra categoria e tutte hanno diritto ad un giusto e sensato rispetto.

Coloro che hanno sentito dolore per l'accaduto avrebbero spontaneamente deciso di non partecipare all'evento e liberamente avrebbero scelto, eventualmente, di partecipare ai funerali, salutando con rispetto gli sfortunati ragazzi vittime della disgrazia.

Personalmente, avrei osservato qualche minuto di silenzio in segno di rispetto ed avrei certamente ed ovviamente adeguato i "toni" della mia performance al "clima" di circostanza. E' ovvio comportarsi così per chi fa un lavoro come il mio come è altrettanto ovvio e risaputo che "lo spettacolo deve andare avanti".

Questa lettera è un'iniziativa personale ma credo di parlare rappresentando tutti coloro che fanno seriamente il loro lavoro nell'ambito dello spettacolo, nei limiti del possibile che spesso non dipendono dalle proprie volontà, come in questo caso.

Chi ha dato il veto allo svolgimento del nostro lavoro, con motivazioni valide, a suo giudizio, si chieda se ha operato nel modo giusto nei confronti della nostra categoria.

Sto raccogliendo nomi e firme di tutti coloro che hanno dovuto smontare gli strumenti e tornare a casa, perché tra l'altro anche i tempi di questo veto non sono stati ideali, lasciando spazio ad una festa che comunque c'è stata. Non sono pochi.

Io, quando mi rendo conto di aver sbagliato, sono pronto a chiedere scusa.

Non pretendo nulla ma sarò felice di poter valutare chi voi siate in relazione a come risponderete a questa mia, certamente provocatoria, lettera.

Dopo l'accaduto, ho tanto l'impressione di dover sperare di morire in un incidente stradale con numerose vittime per avere un minimo della vostra considerazione e neanche tanta considerando la mia non più giovanissima età.

Spero tanto vogliate farmi ricredere delle mie convinzioni.

Non seguo le attività comunali ma per caso ho acceso la radio ed ho sentito gli ultimi minuti di un consiglio comunale, se volete potete invitarmi al prossimo e sarò felice di esporvi, civilmente, i miei malumori a voce e sarei ancor più felice di sentire la vostra posizione.

Suppongo che questa mia lettera non sarà nemmeno presa in considerazione ma se, per miracolo, non sarà così e qualcuno volesse contattarmi:

Raffaello Murrone

Contrada Lo Vita S.N.C. Galatina

Cellulare 330 437764

e-mail - [rafmurrone@yahoo.it](mailto:rafmurrone@yahoo.it) -

Quella che segue è copia del programma degli spettacoli annullati domenica scorsa. Contando solo i musicisti, sono 47 le persone rimandate a casa, ripeto contando solo i musicisti aggiungete tecnici, ballerini, modelle e fate le dovute considerazioni.

# no, note di stelle

## GINGA DE BAMBA QUARTET <sup>4</sup>

I Ginga nascono con l'unione artistica di tre musicisti, Francesca Leo, Giuseppe Magagnino e Marco Malignano, con lo stesso comune denominatore: l'amore per il Brasile e per la sua cultura e le sue tradizioni musicali, e non solo. Viene presentato uno spettacolo che offre all'ascoltatore una visione generale della musica brasiliana a 360°.

## SCAZZACATARANTE <sup>9</sup>

Gli Scazzacatarante (Galatina) sono un gruppo di nove elementi, cultori della musica popolare salentina. Si esibiscono nelle piazze di tutto il mondo suonando la pizzica più tradizionale e numerose composizioni proprie.

## STELLA GRANDE E ANIME BIANCHE <sup>7</sup>

Anime Bianche coniugano magistralmente una tradizione popolare con una poesia attuale e coinvolgente. Ritmo ed emotività, teatralità ed intensa interpretazione. Musica e testi di tradizione ma non solo.

**Stella Grande:** cantante e maggiore interprete, dal 2004 voce dell'orchestra de "La Notte della Taranta".

**Elio Coriano:** fondatore del gruppo.

**Saverio Francesco Dodaro:** fondatore del gruppo e poeta di fama nazionale.

**Pantaleo Colazzo:** virtuoso della fisarmonica.

**Luigi Marra:** giovanissimo talento che usa il violino, la voce e l'organetto.

**Daniela Bray:** flautista.

**Rocco Luca:** tamburellista.

## BLUES PORTRAIT 4TET <sup>4</sup>

Il gruppo nasce nel 2000 da una forte passione per il blues.

Il repertorio spazia dal blues più classico di Muddy Water, a quello più moderno e rockeggiante di Stevie Ray Vaughan.

Uno spettacolo di sicuro impatto emotivo. Coinvolgente.

**Alex Continuo**  
**Antonio Murciano**  
**Pasquale Gianfreda**  
**Marcello D'Ippolito**

voce e chitarra  
batteria  
basso  
piano

## THE POWER DRUM MAN <sup>10</sup>

Raf Murrone - Play's "GIORGIA"

## GOLD <sup>2</sup>

Paolo Zappi (voce e chitarra)  
Alberto Spenga (tastiera)  
Pop anni '80 Elton John, Lionel Richie, Joe Cocker, Sting

## TRAININ' GROOVE <sup>4</sup>

Rivisitazione in chiave jazz latino di classici della musica del '900 e moderni, con un accenno alle sonorità nero-americane del funky e del blues. Il gruppo è composto da 4 elementi:

Antonio De Donno (batteria)  
Luca Alemanno (basso elettrico)  
Antonio Traldi (pianoforte)  
Anita Tarantino (voce)

## BLUE TURTLES <sup>4</sup>

In onore al primo album solista di Sting

Antonella Chiriatti (voce)  
Luca Chiriatti (chitarra/chori)  
Luigi Perla (basso)  
Valentino Costantini (drums)

## RAY BAND <sup>3</sup> 47

Pop Rok (Cover Band)

Raimondo (chitarra e voce)  
Luca (tastiere)  
Nicola (basso chitarra acustica)

## OISTROS BALLETO

Sonia Norma Marino dal 1978 porta l'arte della danza a Galatina. "Revolte de femme", sua ultima creazione, è la rappresentazione della donna nel mondo, della storica violenza da essa subita, ma allo stesso tempo del suo profondo desiderio di riscatto.

## GALANTE ALTA MODA SPOSA

In passerella la nuova collezione di alta moda sposa e cerimonia.

## Selezione Miss Mondo

La vincitrice della tappa di "Calici di Stelle" accederà alle selezioni regionali.

**chiese aperte sino alle ore 23:00**